



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Prot. n° 109 del 3 maggio 2021

Al Presidente del Consiglio Regionale  
della Campania  
**Dott. Gennaro Oliviero**

**OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.**

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'interrogazione redatta ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio dallo scrivente Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI, recante a oggetto: <<***Chiarimenti su formazione e qualifica O.S.S. in Campania***>>.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE  
**Avv. Gianpiero Zinzi**



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Attività ispettiva  
Reg. Gen. n.212/1/XI Legislatura

All'Assessore alla Formazione Professionale della Regione Campania  
**Dott.ssa Armida Filippelli**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE ex art. 124 del R.I. recante: <<Chiarimenti su formazione e qualifica O.S.S. in Campania>> a firma del sottoscritto Consigliere regionale Avv. Gianpiero ZINZI.**

#### **PREMESSO**

**CHE** l'Operatore Socio-Sanitario, conosciuto meglio con l'acronimo O.S.S., è una figura tecnica di supporto all'infermiere, la cui formazione è stata regolamentata nell'ambito dell'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001;

**CHE** il competente ufficio alla formazione della Regione Campania è la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

**CHE** fino a tutto il 2019 l'intera attività di riconoscimento dei titoli conseguiti presso i Centri di formazione accreditati era gestita con modalità classiche, e precisamente tramite invio di note e provvedimenti cartacei, direttamente agli indirizzi mail (o PEC) della Direzione.

#### **RILEVATO**

**CHE** a novembre del 2019 è entrato in funzione il sistema informativo SILF anche per la formazione professionale e che tale sistema dovrebbe consentire, da un lato, di automatizzare i controlli, e dall'altro di monitorare in *real time* tutti i percorsi formativi;

**MA CHE** nel corso del 2020 diversi controlli "bloccanti" del sistema SILF sarebbero stati sospesi a seguito delle svariate misure adottate a seguito dell'emergenza COVID;

**CHE** nell'imminenza delle procedure MIUR per le graduatorie del personale ATA il competente ufficio della Regione Campania ha emanato disposizioni per velocizzare le procedure d'esame ed il relativo rilascio delle qualificazioni, comprese quelle per O.S.S.;

**E, CHE** alla luce di tali disposizioni, gli esami di qualifica/certificazione per gli Operatori Socio Sanitari in Campania così come per tutte le altre qualifiche utili all'accesso alle graduatorie ATA, avrebbero visto un'unica commissione esaminatrice svolgere esami per due, tre e finanche quattro corsi in contemporanea, violando in taluni casi uno degli standard minimi di cui all'art. 7 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 che, al comma 1 lettera f), prevede condizioni che assicurino la collegialità e l'oggettività nelle fasi del processo di certificazione delle competenze e nelle commissioni di valutazione.

**Consiglio Regionale della Campania**  
**Centro Direzionale, Isola F/13 – 80143 NAPOLI**  
**Tel. 081 - 7783233 /3757 e-mail: zinzi.gia@cr.campania.it**



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI CAMPANIA**

**PRESO ATTO**

**CHE** da notizie pervenute da Associazioni attive in difesa dei minori disabili, parrebbe che nel periodo 2020-2021 ed in corrispondenza della scadenza fissata per l'iscrizione nelle graduatorie ATA, **il rilascio di qualifiche professionali di Operatore Socio-Sanitario sia aumentato in maniera anomala;**

**CHE** in alcuni casi, dalle notizie raccolte, risulterebbe che **lo stesso tirocinio obbligatorio sia stato svolto presso strutture delle quali non è possibile rinvenire la natura o, addirittura, presso case-famiglia per minori o presso organizzazioni di volontariato,** difformemente da quanto previsto dalla regolamentazione in materia.

**EVIDENZIATO**

**CHE** gli elementi sopra riportati, se confermati, minerebbero non solo i livelli essenziali delle prestazioni definite nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ma anche i principi di trasparenza e parità di trattamento nell'ambito delle procedure di reclutamento in corso per il personale ATA nelle scuole italiane.

**PRESO ATTO, altresì**

Delle notizie pervenute circa un presunto hackeraggio delle macchine virtuali ospitanti il complesso sistema informativo SILF che gestisce, oltre le citate attività formative, tutte le attività dei servizi per il lavoro pubblici e privati del territorio regionale.

**CHE** lo stesso sistema ospita dati personali, sensibili e documenti personali concernenti milioni di soggetti, tra cittadini ed imprese.

**CHE** né dal portale istituzionale della Giunta Regionale né tanto meno da altre fonti si evince l'avvio delle azioni di comunicazione agli interessati nei casi di *data breach* previste dall'art. 34 del GDPR.

**CONSIDERATO**, che i fatti sopra esposti richiedono chiarezza sulle questioni:

- a) delle **attività di controllo** svolte dai competenti uffici della Giunta Regionale, relativamente a quelle propriamente "ispettive" (e non di routine), nel 2020-2021, considerato l'anomalo aumento del numero di qualificazioni rilasciate in Campania registrato nello stesso periodo, soprattutto in occasione delle procedure MIUR per l'iscrizione nelle graduatorie ATA;
- b) del numero dei **verbali ispettivi** redatti da parte degli stessi uffici ed il relativo numero di Agenzie formative coinvolte, il numero e il tipo di sanzioni emesse per ciascuna di queste Agenzie, il numero complessivo di percorsi formativi avviati in Campania nel periodo 2020-2021 e la relativa distribuzione tra le diverse Agenzie formative;



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI CAMPANIA**

- c) della **provenienza degli allievi** dei corsi di formazione professionale in Campania e l'incidenza sul numero complessivo degli allievi provenienti da fuori regione, considerato l'elevato rischio che la questione assuma rilievo Nazionale, anche in ragione della presunta violazione dei principi di trasparenza e parità di trattamento nell'ambito delle procedure di reclutamento per il personale ATA nelle scuole italiane;
- d) dei dettagli delle presunte attività di hackeraggio concernenti il sistema SILF, i dati personali coinvolti, delle **misure di data breach** poste in essere ed eventuali precedenti intrusioni o violazioni al sistema SILF registrate relativamente alle attività di formazione professionale.

**TUTTO CIO' PREMESSO, il sottoscritto Consigliere Regionale**

**INTERROGA**

**L'Assessore competente circa le questioni in narrativa considerate e le eventuali ulteriori azioni intraprese dalla Giunta Regionale onde evitare che le scuole italiane si popolino di professionalità per nulla qualificate, particolarmente se titolate a doversi confrontare con piccoli alunni con disabilità.**

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

IL PRESIDENTE  
**Avv. Gianpiero Zinzi**